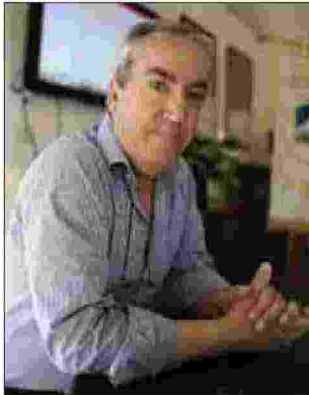


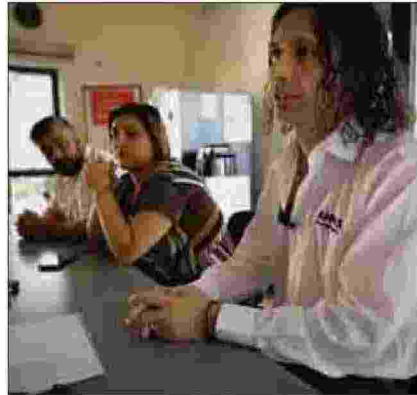
Presentata la proposta per la valorizzazione del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Sentieri di Pietra, un progetto di natura comprensoriale che esalta il territorio

PIETRAPERTOSA - Sentieri di Pietra è un progetto selezionato dal Bando Ambiente 2018 di **Fondazione con il Sud** che la Protezione Civile Val D'Agri, insieme al Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, alle pro loco dei paesi ricadenti nel Parco e all'Università degli Studi di Basilicata, intende sviluppare ponendosi come finalità la valorizzazione del patrimonio materiale, immateriale e paesaggistico del territorio infondendo nei suoi abitanti una maggiore consapevolezza.



Il presidente del soggetto responsabile, Carmine Lizza e la conferenza stampa di presentazione



A tal fine saranno numerose le attività proposte e rivolte sia agli adulti che ai bambini. Innanzitutto la creazione di una rete di associazioni di Protezione Civile che avrà tra i compiti da assolvere la vigilanza antincendio. Saranno creati degli open data da mettere in rete per fornire ai cittadini e ai turisti le caratteristiche dell'area. All'unibas sarà dato il compito di creare dei geositi mentre per i più piccoli saranno organizzati dei campi scuola per infondere in loro un maggior attaccamento all'ambiente e al suo rispetto. La durata del progetto è di 24 mesi e nei giorni scorsi il presidente del soggetto responsabile, Carmine Lizza, ha illustrato ai sindaci e rappresentati dei comuni del Parco le caratteristiche del programma. "Penso sia un buon progetto - Ha asserito Mario Atlante, Presidente del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane - E' la seconda volta che con la **Fondazione Con il Sud** partecipiamo a questi progetti e penso che la cosa più importante sia la ricaduta sui territori e nei comuni ricadenti nell'area"

Per i sindaci e i rappresentanti dei comuni rientranti nell'area del Parco il progetto "Sentieri di Pietra" è una grande occasione di sviluppo. Secondo Alfonso Vespe, Sindaco di Accettura, vi sono degli aspetti molto interessanti che sicuramente andranno ad accrescere il livello culturale e turistico del nostro territorio.

Giuseppe Arturo De Filippo, Sindaco di Caliciano esprime soddisfazione: "E' un'ottima ini-

ziativa che vede finalmente l'intesa tra i 5 comuni del Parco che iniziano a darsi un'identità e cominciano per la prima volta a lavorare tutti insieme su un tema specifico e fondamentale che è quello della protezione civile". Sulla stessa linea Rocca Maria

Cavuoti, Sindaco Pietrapertosa: "Il progetto calza a pennello con il nostro territorio, infatti aderiamo molto volentieri e ritengo sia una cosa molto utile perché attraverso le associazioni di Protezione Civile possiamo integrare le attività che già si svolgono

sul nostro territorio. A Pietrapertosa in particolare c'è una decennale esperienza in questo settore e grazie alla nostra locale associazione di Protezione Civile si svolgono diverse attività compresa quella fondamentale di antincendio"

Un ottimo progetto di

natura comprensoriale - Continua Antonio Romano, Sindaco di Oliveto Lucano - perché finalmente si inizia a fare rete in maniera concreta e con un obiettivo tangibile. Con la speranza che questo progetto possa concretizzarsi in azioni reali e utili per il nostro

territorio e per le nostre piccole comunità"

Carmine Lizza - Presidente del Soggetto Responsabile del Progetto tiene a sottolineare che la sfida è quella di partire dalla consapevolezza dei cittadini. Per realizzare questo si effettuerà una formazione condivisa con i cittadini di tutti e 5 i comuni del Parco al fine di costruire degli open data con le emergenze migliori di questo territorio. Cittadini ed istituzioni lavoreranno insieme per dare valore e proteggere tutto il comprensorio del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane. L'Università degli Studi di Basilicata sarà poi impegnata nella realizzazione di geositi che permetterà una maggiore conoscenza dell'area e poter sviluppare migliori strategie di preservazione.

